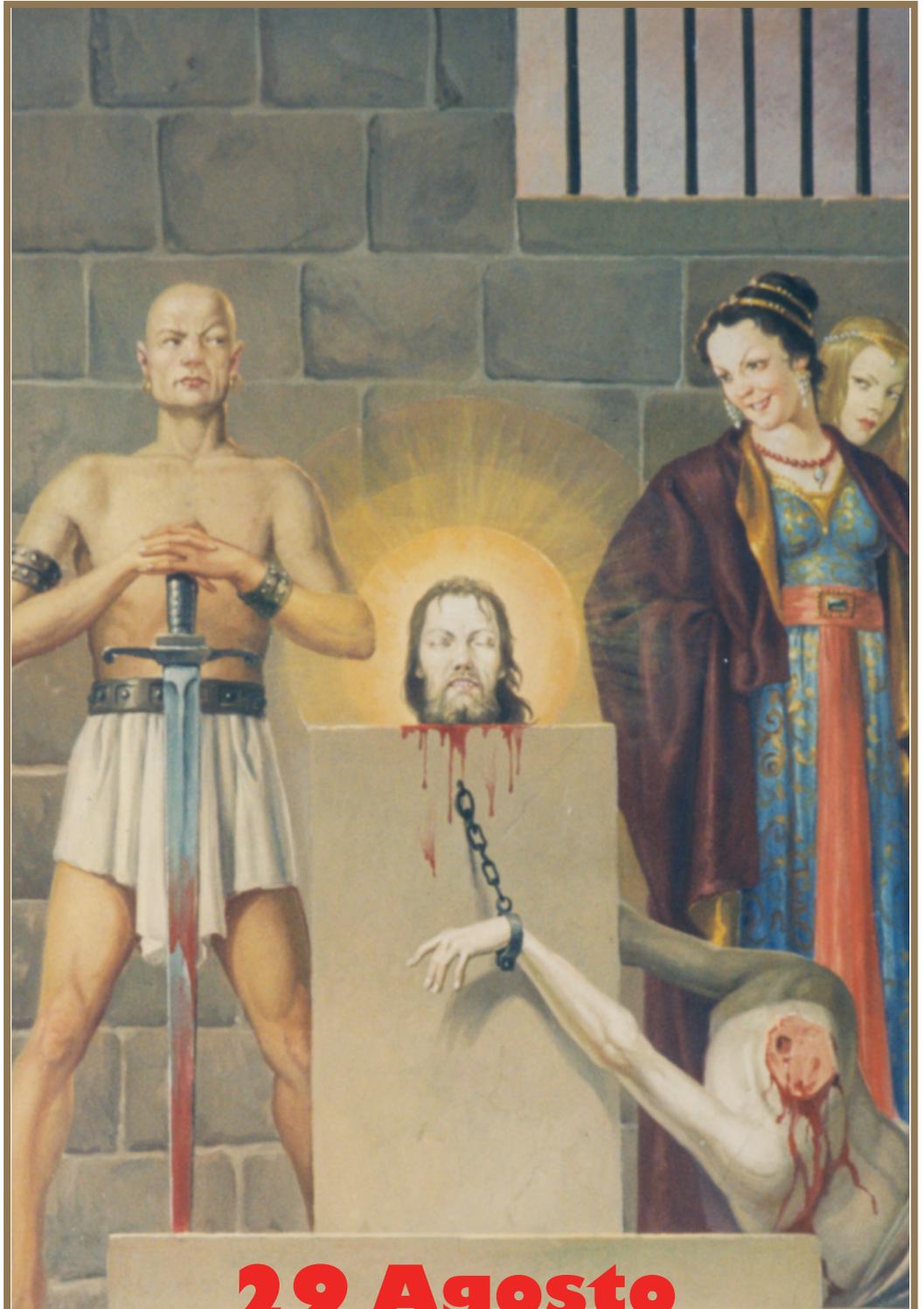


Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XVIII - N. 8 Agosto 2016



29 Agosto
Festa del Martirio
di San Giovanni Battista

Messaggio del Parroco

Occhio al Calendario



Agosto 2016

Martedì 2 Agosto

Festa del Perdono d'Assisi

Sabato 6 Agosto

*Festa della Trasfigurazione
del Signore*



Lunedì 15 Agosto

*Festa dell'Assunzione della
Madonna*

Martedì 16 Agosto

Festa di San Rocco

Lunedì 22 Agosto

*Festa della Madonna di
Canneto*

Mercoledì 24 Agosto

*Festa di San Bartolomeo
Titolare della Cattedrale*



Domenica 28 Agosto

*Vigilia della Festa del Martirio
di San Giovanni Battista
Ore 19,00 Celebrazione
Eucaristica
Processione*

Lunedì 29 Agosto

*Festa del Martirio di San
Giovanni Battista
SS. Messe Ore 10,00 e 18,00*

Giovanni Battista il martire

Alla fine del mese di agosto, e precisamente il giorno 29, come ogni anno, i fedeli della nostra città, hanno celebrato e celebrano il martirio di San Giovanni Battista, festa solenne ricordata da tutti i cristiani sparsi nel mondo cattolico. L'importanza di questa festa ha anche un risvolto civile. In questo giorno infatti gli uffici pubblici sono chiusi. Che cosa ricordiamo in realtà? Un fatto della sua vita riferitoci dal vangelo dove si legge che Erode durante la festa del suo genetliaco, dopo aver visto ballare la figlia di Erodiade, le disse: "Qualunque cosa mi chiederai te la darò, fosse anche la metà del mio regno". La ragazza si consigliò con sua madre che le disse: "chiedi la testa di Giovanni Battista". Erode, che già aveva fatto imprigionare Giovanni, "mandò una guardia nel carcere con l'ordine che gli fosse portata la sua testa su un vassoio, e la ragazza la diede alla madre". Così la voce che dal deserto gridava alla conversione sembrava zittita per sempre. Invece, proprio quella testa sul vassoio ha ancora un'eloquenza straordinaria e non cessa di essere un perenne richiamo per tutti perché è la voce della verità. La solennità che celebriamo alla fine di questo mese appartiene ad una tradizione molto radicata, nel passato, nel cuore dei nostri fedeli che venerano san Giovanni Battista e lo invocano come patrono della loro città. Purtroppo, da tanti anni non è più così, anche se in questi ultimi tempi si nota un sensibile risveglio. Quest'anno la festa ci coinvolge in modo particolare

perché si celebra durante il Giubileo straordinario della Misericordia. Zaccaria padre di san Giovanni, dopo la sua nascita cantò: "Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza ... grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio per cui verrà a visitarci dal

l'alto un sole che sorge". Se Dio ha concesso misericordia ai padri dell'Antico Testamento, tanto più la concede Gesù, il Sole che sorge dall'alto, Volto della Misericordia del Padre celeste. In questa festa patronale dell'anno giubilare, attraverso la figura straordinaria di Giovanni Battista cerchiamo di scoprire alcuni tratti



fondamentali di cui deve essere segnata la vita cristiana. Quali? Innanzitutto riscoprire la fede, quella vera, genuina senza fronzoli e vuoti devozionismi. Sì, perché una fede che si riduce a queste cose, porta facilmente ad aderire ad "altre fedi", che non hanno nulla a che vedere con quella della Chiesa, fondata da Cristo. Poi, riscoprire la verità e la giustizia, valori oggi molto disattesi. Pertanto sforzarsi di seguire l'esempio di san Giovanni, deve costituire per i suoi fedeli un impegno capace di incidere nel tessuto della nostra società, che ha tanto bisogno di verità e di giustizia, fondamenta necessarie per una pace vera e duratura.

L'ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli

FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI



C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



Non c'è solo il martirio del sangue. C'è un martirio nascosto, quasi strisciante, che ha luogo proprio nelle nazioni che dovrebbero essere la culla dei diritti e della libertà. Non sfocia nell'assassinio, non lascia dietro di sé una scia di sangue. Ma mette i cristiani ai margini, li relega nei posti silenziosi, impedisce loro di vivere la loro religione, persino di esercitare un pensiero. Non di rado, diventa violento. Quasi come se l'unica forma di pensiero fosse quella di un pensiero laico, purificato dalla religione e in particolare dal cattolicesimo.

È il martirio che i cristiani sperimentano in Europa, e nessuno ne parla mai. Non prende i titoli dei giornali, ma è presente e vivo.

Raccontare tutti gli episodi di questo martirio nascosto sarebbe lungo, ma fare una carrellata di situazioni aiuta a comprendere quello che i giornali non dicono mai. In Spagna, il Cardinal Antonio Canizares Llovera, arcivescovo di Valencia, è stato persino messo sotto accusa dalle Cortes Valenciane, il Parlamento locale, perché durante una lezione alla locale sezione del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per gli Studi sulla Famiglia e sul Matrimonio aveva denunciato il tentativo di "imporci una ideologia di genere con leggi inique alle quali non dobbiamo obbedire". Non solo. C'è – affermava il Cardinale – una "escalation contro la famiglia da parte di dirigenti politici, aiutati da altri poteri come l'impero gay e certe ideologie femministe". Le sigle LGBT (Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender, ovvero le lobby pro-gay) non avevano lasciato passare le parole del cardinale, e c'è stata una protesta pubblica. Protesta poi rientrata, perché si è riconosciuto che al Cardinale non poteva essere attribuita nessuna accusa di omofobia. Ma per settimane l'arcivescovo di Valencia è stato messo alla gogna sui giornali, come un monito del trattamento che sarebbe toccato a chiunque avrebbe espresso quelle opinioni.

In Belgio, ci sono due ore di corsi di religione a scuola, e possono essere corsi di religione cattolica, protestante, musulmana, ebraica, ma anche corsi di filosofia morale. Ora, una delle ore verrà rimpiazzata per decreto governativo da un corso di cittadinanza, che si propone di essere laico e neutro. Così laico e

neutro che nessuno degli insegnanti di religione lo può insegnare, se ha un titolo conseguito in una università non statale, sebbene parificato. Eppure, il corso si configura come una vera e propria propaganda pro-gender, con educazione alla tolleranza che presuppone anche un certo tipo di educazione sessuale. Un qualcosa tutt'altro che neutro. Per far posto a questo corso, molti professori di religione perderanno le ore, e di conseguenza il posto, per lasciare spazio a professori considerati "neutri". E così la religione viene neutralizzata in Belgio.

In Provenza, nel Sud della Francia, una serie di chiese sono state incendiate, con vari atti di vandalismo, alla fine di maggio, mentre un gruppo di circa 100 siti cattolici finiva vittima di attacchi hacker. Di questo, poche notizie, soprattutto su giornali locali, per quella che si configura come una nuova intolleranza del cattolicesimo in Francia.

Infine, in Svezia ha tenuto banco il caso di Ellinor Grimmark, l'infermiera cattolica cacciata da tre ospedali perché praticava l'obiezione di coscienza e rifiutava di dare assistenza nelle operazioni di aborto. E non è un caso che questa persecuzione religiosa vada a toccare la libertà di espressione, di obiezione di coscienza, di avere una formazione religiosa. Perché è così che vengono neutralizzati i cristiani in Europa. È il martirio non detto, ma presente e vivo.



- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

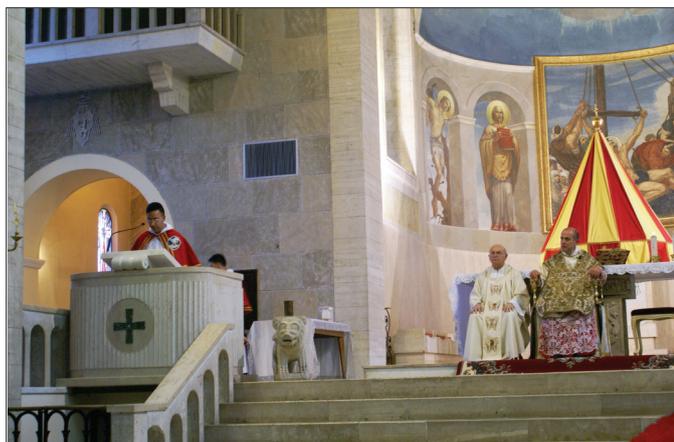
Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

L'ultima notizia pubblicata sul numero di luglio scorso, riguardava la fiaccolata svoltasi il 31 maggio a conclusione del mese di maggio dedicato alla Madonna, dalla Chiesa della SS. ma Annunziata fino alla Cattedrale. **Domenica 5 giugno** la nostra corale Polifonica anima la liturgia domenicale nella Parrocchia di S. Antonio in Cassino. **Mercoledì 15 giugno** il Gruppo "Giovanile Giovanni Paolo II" si riunisce per programmare Estate-Ragazzi e il Campo Canneto. **Venerdì 24 giugno**, solennità della nascita di San Giovanni Battista, Patrono della nostra città di Pontecorvo, la Confraternita, che porta il suo nome, ha ricordato il decimo anniversario della sua Costituzione canonica. Per questa lieta circostanza l'arciprete Don Luigi Casatelli ha invitato Don Antonio Molle, Rettore della Basilica Pontificia della Madonna di Canneto, a presiedere la solenne Celebrazione Eucaristica delle ore 18,00 perchè egli è anche il responsabile diocesano delle Confraternite. **Lunedì 4 Luglio** inizia Estate-Ragazzi. **Domenica 10 luglio** l'arciprete celebra il Battesimo della piccola Maristella.







La Comunione, sacramento della fraternità cristiana da un Saggio del 1960 del prof. Ratzinger - Commento di D. Luigi Casatelli

Per tantissimo tempo, specialmente all'inizio del primo millennio, l'Eucaristia è stata sempre considerata soprattutto come sacramento da adorare. Nacquero così le processioni e le preghiere per l'adorazione eucaristica. Tutto ciò è certamente importante e grande, perché nell'ostia consacrata è presente Dio stesso. Tuttavia, afferma il prof. Ratzinger, non è la cosa decisiva in questo sacramento, perché non è quello che Cristo con la sua istituzione in realtà si proponeva. Il giovane professore si poneva questa domanda: "Dio, oltre ad adorarlo, lo si può anche ricevere?".

E aggiunge: "Ricevere la comunione divenne un avvenimento raro, e già il giorno successivo a quello che la si era fatta non si osava farla di nuovo". Nella coscienza comune si era saldamente impressa l'idea che ogni volta, prima di ricevere la comunione, bisognava confessarsi perché si era in peccato mortale. A questo proposito Ratzinger dice: "Affermare che non sarebbe possibile per un normale cristiano vivere senza cadere in peccato mortale è un'asserzione che significa, a un tempo, avere una considerazione troppo bassa del normale cristiano e una considerazione falsamente elevata del peccato mortale". Poi aggiunge: "Gesù cela la sua presenza sotto la figura del pane. A che cosa serve il pane nella vita quotidiana?"

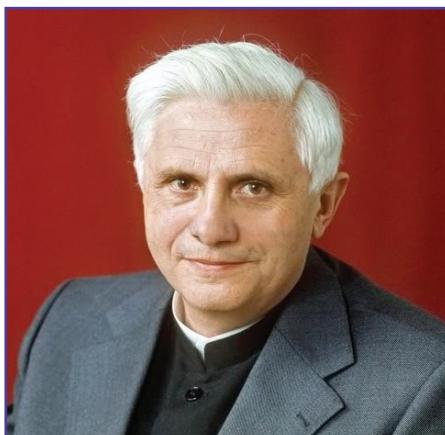
La risposta è facile: è un alimento. Dunque non è da guardare, ma da mangiare. Se il Signore la sua presenza la lega alla figura del pane, significa che: "Anche questo pane santo non è fatto per essere guardato, ma per essere mangiato". Vuol dire che Egli è restato non per essere solo adorato, ma soprattutto per essere ricevuto. "Ancor più dei tabernacoli di pietra, anche se preziosi - afferma ancora Ratzinger - a lui interessano i tabernacoli viventi, gli interessa avere uomini e donne che siano pronti a rendere presente Gesù in mezzo al mondo in cui vivono, intorno agli uomini che sono intorno a noi". Che cosa accade in realtà nella Santa Comunione? A questa domanda risponde così: "Tutti i comunicati mangiano l'unico e

medesimo pane, Cristo, il Signore. Mangiano all'unica mensa di Dio, nella quale non c'è alcuna differenza, nella quale l'imprenditore e il lavoratore, il tedesco e il francese, il dotto e l'incolto hanno tutti lo stesso rango. Se vogliono appartenere a Dio, appartengono all'unica mensa: l'Eucaristia li raccoglie tutti in un unico convivio".

Poi cita un episodio tratto dalla vita di S. Agostino. In un momento di rapimento spirituale credette di udire la voce del Signore che gli diceva: "Io sono il pane dei forti. Mangiami. Non sarai tu però a trasformare me in te, come accade per il cibo comune, ma io trasformerò te in me".

Poi cita ancora il pensiero dei Padri della Chiesa. "I comunicati - dicono i Padri - diventano (o dovrebbero diventare) "corpo di Cristo".

Ed è questo l'autentico senso della Santa Comunione: che i comunicati divengano tra loro una cosa sola per mezzo dell'uniformarsi all'unico Cristo. Quindi per sua natura la Comunione è il sacramento della fraternità cristiana. E' il sacramento di tutti noi fragili e deboli bisognosi di nutrirci sempre di questo pane dei forti: Cristo nostro cibo.





PEJO GAMES

Via Trieste, 2-6 - 03037 Pontecorvo (Fr)

GRANIERI
PNEUMATICI

Vetture
Trasporto leggero
Agricoltura
Accessori Sportivi per Auto



Via S. Tommaso d'Aquino
e-mail: granieri.pneumatici@libero.it
03037 Pontecorvo (FR) Tel. 0776.741151

LA MADONNA della NEVE e PONTECORVO - cenni storici di un miracolo di MASSIMILIANO MAGLIONE

AGOSTO 2016

Anche in questo mese di agosto, in cui, il giorno cinque, la Chiesa fa memoria, per un miracolo, della dedicazione della basilica di Santa Maria Maggiore, scriveremo poche righe su un evento prodigioso, in favore di un fedele, nostro concittadino, per intercessione della Beata Vergine.

Il santuario di Maria ss.ma della Neve era, in passato, assai noto, tra i devoti mariani di moltissimi centri dell'attuale provincia di Frosinone.

Padre Pio Bianchi di S. Agnese, Agostiniano scalzo, autore di una pregevole operetta sulla "...miracolosa immagine di S. Maria della Neve...", pubblicata nel Settecento, ci riferisce di un "...povero uomo..." Donato D'Arpino di Pontecorvo, il quale aveva un figlio di quindici anni, affetto da una grave malformazione alle braccia e alle gambe.

Molto probabilmente, erano giunte fino a

Pontecorvo, voci sulle grazie che continuamente si ricevevano presso quel santuario e così il nostro decise di portare il figlio, a dorso d'asino, in pellegrinaggio. Prima, però, fece dipingere un ex voto in cui si raffigurava la condizione del figlio, certo di ricevere la grazia richiesta.



Miracolosa immagine della Madonna della Neve che si vedeva nel Santuario del SS. PP. Agostiniani Scalzi in FROSINONE

Giunse al santuario il 10 dicembre 1675; pregò e implorò la Madonna, aggiungendo che mai sarebbe partito se non avesse ottenuto la guarigione del figlio. *"...Anche i presenti furono commossi a tale scena e si unirono alla preghiera..."*

Giuseppe, così si chiamava il figlio, grazie alla purezza delle intenzioni, non solo di Donato ma anche degli altri fedeli, fu miracolosamente guarito dai problemi fisici

di cui era affetto.

"...si alzò e cammino speditamente come se non fosse mai stato impedito in alcuna parte del corpo..."

LA RICETTA DEL MESE



PENNETTE FREDDA CON SALSA AL TONNO

INGREDIENTI	50 gr di maionese
300 gr di penne rigate	4 cucchiaini di olio d'oliva
1 cucchiaio di capperi	Sale e Pepe
1 mazzetto di prezzemolo	
200 gr di Tonno al naturale	

Cuocete la pasta in abbondante acqua salata, scolatela al dente e passatela sotto l'acqua fredda per raffreddarla. Riscolatela bene per eliminare tutta l'acqua. Trasferite le penne in una grossa ciotola e conditela con un cucchiaino di olio crudo e mescolate bene. Scolate i capperi dalla salamoia e lavateli velocemente sotto l'acqua corrente. Sgocciolate accuratamente il tonno dal liquido di conservazione e ponetelo nel vado del frullatore. Aggiungete nel frullatore i capperi, 3 cucchiaini d'olio con la maionese e frullate il tutto per alcuni minuti fino ad ottenere una crema omogenea. Assaggiare la salsa ed eventualmente regolatela di sale e pepe a piacere. Adagiate la crema ottenuta sulla pasta e mescolate bene e prima di servire aggiungere il prezzemolo tritato finemente. Buon Appetito.

LE FANTASIE DEL GRANO
PANE - PIZZA - DOLCI
Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX
SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

DI VOSSOLI
OTTICA Group
PONTECORVO
Via La Cupa, 10
TEL. 0776.742514
ROCCASECCA
VIA CASILINA NORD, 29/E
TEL. 0776.565340
FROSINONE
P.zza MADONNA DELLA NEVE, 65
TEL. 0775.822076

Le Campane di S. Bartolomeo





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it
sito della Parrocchia
www.basilicasanbartolomeo.net

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



- Lidia** che festeggiano il loro onomastico il **3 Agosto** e in particolare a
Lidia Cerra Via Melfi di Sopra
- Nives** che festeggiano il loro onomastico il **5 Agosto** e in particolare a
Nives Ambrifi Badia di Esperia
- Gaetano** che festeggiano il loro onomastico il **7 Agosto** e in particolare a
Gaetano Franco Via Vallario
- Lorenzo** che festeggiano il loro onomastico il **10 Agosto** e in particolare a
Lorenzo Carnevale del Gruppo Giovanni Paolo II
- Chiara** che festeggiano il loro onomastico il **11 Agosto** e in particolare a
Chiara Migliorelli Via S. Tommaso d'Aquino
- Massimiliano** che festeggiano il loro onomastico il **14 Agosto** e in particolare a
Massimiliano prof. Maglione della Redazione de Le Campane di S. Bartolomeo
- Assunta** che festeggiano il loro onomastico il **15 Agosto** e in particolare a
Assunta Caporuscio in Gelfusa Via Fabbricata
- Rocco** che festeggiano il loro onomastico il **16 Agosto** e in particolare a
Rocco Moretta Super organista della Cattedrale
- Alessandro** che festeggiano il loro onomastico il **26 Agosto** e in particolare a
Alessandra Colella del Gruppo Giovanni Paolo II
Alessandro Gerardi del Gruppo Catechistico



Auguri di Buon Compleanno a

- Licia Ambrifi Badia di Esperia Melfi di Sopra 1 Agosto**
Giovanna Dott.ssa Conti in Rotondo Farmacia Picaro 1 Agosto
Costanza Turchetta Via La Cupa 1 Agosto
Alessia Gatti del Gruppo Giovanni Paolo II 2 Agosto
Sara Posta Via S. Tommaso d'Aquino 7 Agosto
Alessandra Colella del Gruppo Giovanni Paolo II 9 Agosto
Anna Maria Ripa Fantasie del Grano 14 Agosto
Angela Fusco del Gruppo Famiglie 16 Agosto
Maria Papa in Piacitelli Via La Cupa 19 Agosto
Natalina Iapilone Via Vallario 21 Agosto
Pietro e Stefano Aceto Borgo S. Michele (Lt) 22 Agosto
Mariangela Cinci Via S. Tommaso d'Aquino 27 Agosto
Marta Marsella Via Campo Vincenzo 28 Agosto

forlini sport & fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

P.zza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli



Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
PARRUCCHIERE
PER UOMO



VIA ROMA - PONTECORVO (FR)

L'Arte del pane s.r.l.



Forno di Pastena
Via Ravano snc - 03037 Pontecorvo (Fr)
P. Iva 02590090607
Tel./Fax 0776.760763 - Cell. 328.4636730